



Decreto n. 16
2022

Tribunale di Napoli Nord

IL PRESIDENTE

Ogg.: Situazione Ufficio del Giudice di Pace di Aversa
Provvedimenti

All'esito dell'acquisizione delle schede riepilogative inviate dalla responsabile amministrativa dell'Ufficio del Giudice di Pace di Aversa

Viste le istanze provenienti dall'avvocatura (COA, Camera Civile, AIGA, Sindacato Forense);

letta l'istanza proveniente dal sindacato CONFISAL-UNSA;

Sentito il magistrato collaboratore dell'ufficio del Giudice di Pace di Aversa;

Sentito il responsabile dell'ufficio del Giudice di Pace di Aversa;

OSSERVA

L'ufficio del Giudice di Pace di Aversa versa in una condizione di assoluta criticità.

Su un organico di 12 persone sono attualmente in servizio effettivo 6 impiegati, un numero che dovrebbe ridursi di ulteriori 2 unità per effetto di un pensionamento e di un possibile trasferimento.

Con riguardo al volume degli affari, è appena il caso di sottolineare che nel 2021 la sopravvenienza delle iscrizioni nel settore civile è stata di **15271 procedimenti** con un aumento rispetto all'anno precedente di oltre il 52%.

Con riguardo alla gestione complessiva dell'ufficio, sotto il profilo amministrativo, va evidenziata la grave criticità di un settore particolarmente delicato che è quello relativo al recupero dell'omesso pagamento del contributo unificato.

Come è noto, l'omesso o il ritardato recupero dell'omesso pagamento del contributo unificato è fonte di responsabilità erariale, ebbene, nonostante i provvedimenti emergenziali di cui si dirà in seguito, si è passati da una pendenza pari a **0** alla data del 31/12/2020 ad un arretrato di **1791 pratiche**.

Al momento la situazione complessiva è la seguente: Aumento clamoroso delle nuove iscrizioni; aumento notevolissimo dell'arretrato nel recupero del contributo unificato; blocco della pubblicazione delle sentenze con destinazione del personale al recupero dell'omesso pagamento del contributo unificato; riduzione del numero dei processi da trattare in udienza per ragioni legate alla situazione emergenziale sanitaria; blocco della liquidazione dei patrocini a spese dello stato; difficoltà nella gestione delle spese di giustizia in campo penale.

Alla luce di quanto evidenziato, si impongono provvedimenti amministrativi che consentano, nei limiti del possibile, di garantire un minimo di correttezza amministrativa che non si traduca in rischi di responsabilità erariale per coloro che sono delegati alla gestione dei settori ed, *in primis*, alla dirigente dell'ufficio.

- 1) Con riguardo all'orario di lavoro è del tutto evidente, come segnalato altresì anche da un'organizzazione sindacale, che la distribuzione del lavoro su 6 giorni aggrava

ulteriormente le difficoltà amministrative esistenti, è, pertanto, necessario adottare un orario di lavoro del personale amministrativo distribuito su 5 giorni secondo uno schema che verrà comunicato al personale con separato provvedimento e adottando altresì alcune misure tese a ridurre al minimo ogni disservizio.

In particolare, quanto al processo civile, non essendo riservata all'Ufficio del Giudice di Pace alcuna competenza in materia cautelare (cfr. artt. 669 ter, comma 2, e 669 quater, comma 3, c.p.c.), e considerato che l'art. 155, commi 4 e 5, c.p.c., dispone la proroga al primo giorno non festivo del termine che scada rispettivamente in un giorno festivo e nella giornata di sabato, il che vale anche con riguardo ai termini che si computano "a ritroso" (cfr., su quest'ultimo punto, Cass. n. 21335 del 2017 e n. 7068 del 2020, che hanno puntualizzato che la correlazione delle caratteristiche proprie di siffatto tipo di termine alla finalità delle ricordate disposizioni produce «*il risultato di individuare il "dies ad quem" dello stesso nel giorno non festivo cronologicamente precedente rispetto a quello di scadenza in quanto, altrimenti, si produrrebbe l'effetto contrario di una abbreviazione dell'intervallo, in pregiudizio per le esigenze garantite dalla previsione del termine medesimo*») non vi sono motivi ostativi alla chiusura dell'ufficio nella giornata di sabato.

Con riguardo al settore penale, per le eventuali urgenze si farà riferimento al presidio GIP presso la sede centrale del Tribunale di Napoli Nord al quale farà riferimento il magistrato di turno. La mail di detto servizio è **gip.tribunale.napolinord@giustiziacert.it**

Nell'ipotesi che il sabato coincida con l'ultimo giorno utile per la proposizione delle impugnazioni delle pronunce del Giudice di Pace le parti private ed i loro difensori potranno avvalersi della facoltà prevista dall'art. 582, comma 2, c.p.p., presentando il relativo atto nella Cancelleria del Tribunale, ovvero – analogamente a quanto disposto per i medesimi Uffici siti in diversi circondari della Repubblica, anch'essi privi, come quelli del Tribunale di Napoli Nord, di personale amministrativo numericamente adeguato – anche eventualmente inoltrandolo mediante posta elettronica certificata all'indirizzo **gdp.napolinord@giustiziacert.it**

- 2) Per quanto riguarda la richiesta di **aumento del numero dei fascicoli da trattare in udienza**, provvedimento da adottare eventualmente una volta finito il periodo emergenziale, la stessa può essere accolta solo parzialmente. Al momento è prevista la trattazione per ogni udienza davanti ad ogni Giudice di Pace di n. 20 processi. E' possibile, in via sperimentale, un aumento a 25 processi. I Giudici di Pace tratteranno i processi secondo un rigoroso ordine cronologico che tiene conto del numero di Registro Generale. I processi in esubero verranno rinviati ad udienza predeterminata individuata fra quelle che non presentino un ruolo già completo secondo il criterio sopra individuato.

I Giudici di Pace provvederanno ad indicare alla cancellerie le date dei rinvii che dovranno essere comunicate alle parti almeno una settimana prima dell'udienza originariamente fissata.

Questa parte del presente provvedimento decorrerà a far tempo dalla fine del periodo emergenziale, ma sarà suscettibile di variazioni legate al miglioramento o al peggioramento dei parametri che consentono di valutare l'andamento dei servizi amministrativi (miglioramento o peggioramento dell'organico presente, dei dati sul recupero dell'omesso pagamento del contributo unificato, dei dati sulla pubblicazione delle sentenze e sulle spese di giustizia in generale). In concreto occorrerà verificare se l'aumento dei processi da trattare in udienza non determini un peggioramento dei dati indicati sintomo dell'impossibilità della struttura amministrativa di sostenere quel carico di lavoro.

- 3) Particolarmente preoccupante appare la situazione relativa al **recupero dell'omesso pagamento del contributo unificato**.

Nonostante la sospensione delle pubblicazioni delle sentenze per destinare il personale a questa attività, i risultati nella gestione del servizio sono ulteriormente peggiorati in ragione dell'aumento della sopravvenienza di queste pratiche passate dalle 1600 del 2020 alle 2583

del 2021 con una pendenza (1791) arrivata a superare addirittura l'intera sopravvenienza dell'anno precedente.

E' evidente che di questo passo, a condizioni invariate, la situazione finirà presto fuori controllo ed appare quindi necessario prendere ulteriori provvedimenti per evitare che ciò accada con conseguenze significative in tema di "cattiva amministrazione" e responsabilità erariale.

Si procederà, pertanto ad una gestione diversa del servizio.

Quando in sede di iscrizione si troverà di fronte ad una procedura in ordine alla quale non risulta pagato, o risulta pagato in maniera insufficiente, il Contributo Unificato e/o "l'anticipazione forfettaria", il personale delegato, dopo aver effettuato l'iscrizione a ruolo, trasmetterà il processo al servizio "Recupero dell'Omesso Pagamento del Contributo Unificato"; solo quando il detto servizio, all'esito dell'avvenuto completamento della pratica amministrativa di recupero del credito, avrà restituito il fascicolo al Ruolo Generale, si provvederà nel giorno successivo alla restituzione all'assegnazione del processo al magistrato individuato secondo gli ordinari criteri.

Sono esclusi dall'applicazione della presente disposizione le opposizioni a decreto ingiuntivo e le richieste di provvedimenti urgenti come valutati dal magistrato collaboratore.

Il personale dell'ufficio delegato dalla dirigente all'effettuazione di questo servizio procederà in ordine strettamente cronologico partendo dalle procedure col numero di registro generale più vecchio.

Inutile ribadire che anche questa misura è provvisoria e legata al miglioramento o meno della situazione del servizio.

4) Pubblicazione delle Sentenze.

Non appare sostenibile ulteriormente il blocco di questo servizio, va però sottolineato che nonostante l'adozione di questo provvedimento la situazione continua a non migliorare, occorre però verificare se grazie alle decisioni di cui sopra la situazione del recupero dell'omesso pagamento del contributo unificato avrà o meno dei miglioramenti.

Si dispone pertanto la revoca del blocco.

La dirigente dell'ufficio organizzerà il servizio disponendo che il personale, eliminato un numero di pratiche corrispondente a quelle sopravvenute su base settimanale aumentato del 10%, dedichi il restante tempo alla pubblicazione delle sentenze arretrate rispettando rigorosamente l'ordine cronologico di deposito delle stesse escluse particolari urgenze autorizzate espressamente dal magistrato collaboratore.

E' bene ribadire che il variare della situazione che ha determinato l'adozione di questi provvedimenti (aumento della copertura dell'organico, positiva conclusione dell'offerta del COA di Napoli Nord in merito all'eventuale collaborazione garantita da un'associazione, riduzione delle criticità) consentirà la rivisitazione dei provvedimenti adottati.

P . Q . M .

1) Con decorrenza 1/3/22,

nella giornata di sabato gli uffici del gdp di Aversa resteranno chiusi.

La cancelleria resterà aperta dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

Per tutte le attività improrogabili che dovesse essere effettuate entro la giornata di sabato, le stesse saranno gestite presso i presidi dei settori penale e civile esistenti presso la sede del Tribunale di Napoli Nord.

2) Con decorrenza successiva alla fine del periodo emergenziale (verosimilmente il 4/4/22),

Per ogni udienza saranno trattati 25 processi con esclusione dei processi di prima udienza.

I Giudici di Pace tratteranno i processi secondo un rigoroso ordine cronologico che tiene conto del numero di Registro Generale. I processi in esubero verranno rinviati ad udienza predeterminata



individuata fra quelle che non presentino un ruolo già completo secondo il criterio sopra individuato.

I Giudici di Pace provvederanno ai necessari rinvii che dovranno essere comunicati alle parti almeno una settimana prima dell'udienza originariamente fissata.

3) Con decorrenza 14/2/22,

Quando in sede di iscrizione si troverà di fronte ad una procedura in ordine alla quale non risulta pagato, o risulta pagato in maniera insufficiente, il Contributo Unificato e/o "l'anticipazione forfettaria", il personale delegato, dopo aver effettuato l'iscrizione a ruolo, trasmetterà il processo al servizio "Recupero dell'Omesso Pagamento del Contributo Unificato"; solo quando il detto servizio, all'esito dell'avvenuto completamento della pratica amministrativa di recupero del credito, avrà restituito il fascicolo al Ruolo Generale, si provvederà nel giorno successivo alla restituzione all'assegnazione del processo al magistrato individuato secondo gli ordinari criteri.

Sono esclusi dall'applicazione della presente disposizione le opposizioni a decreto ingiuntivo e le richieste di provvedimenti urgenti come valutati dal magistrato collaboratore.

Il personale dell'ufficio delegato dalla dirigente all'effettuazione di questo servizio procederà in ordine strettamente cronologico partendo dalle procedure col numero di registro generale più vecchio.

4) Con decorrenza 14/2/22,

Viene revocato il blocco della pubblicazione delle sentenze.

La dirigente dell'ufficio organizzerà il servizio disponendo che il personale, eliminato un numero di pratiche corrispondente a quelle sopravvenute su base settimanale aumentato del 10%, dedichi il restante tempo alla pubblicazione delle sentenze arretrate rispettando rigorosamente l'ordine cronologico di deposito delle stesse escluse particolari urgenze autorizzate espressamente dal magistrato collaboratore.

Il Magistrato collaboratore per l'uffici del GDP di Aversa verificherà l'esatto adempimento delle disposizioni sopra indicate.

Il Magistrato collaboratore per l'uffici del GDP di Aversa comunicherà al coordinatore amministrativo del settore penale del Tribunale di Napoli Nord i turni di reperibilità dei GDP delegati al servizio GIP.

La dirigente dell'ufficio comunicherà mensilmente i dati relativi alla situazione oggetto del presente provvedimento.

La dirigente dell'ufficio del GdP. di Aversa organizzerà il lavoro del personale sulla base del nuovo orario che comunicherà al magistrato collaboratore e a questa presidenza.

Il coordinatore amministrativo del settore penale del Tribunale di Napoli Nord organizzerà il servizio di ricezione degli atti urgenti e dell'espletamento delle relative pratiche.

Aversa, 10 / 2 / 22

IL PRESIDENTE

Dott. Luigi Picardi

Si comunichi:

Alla presidente dott.ssa Antonella Terzi magistrato collaboratore dell'ufficio del GdP di Aversa

ai sigg. G.d.P. di Aversa

Alla dott.ssa Natalina Quarto
dirigente dell'ufficio del GdP di Aversa
Al responsabile del settore penale amministrativo del Tribunale di Napoli Nord

al sig. Presidente del C.O.A. del Tribunale di Napoli Nord
ai sigg. Presidenti dei C.O.A. del distretto di Napoli
ai sigg. Presidenti di Camera Civile, Camera Penale, AIGA, Sindacato Forense
del Tribunale di Napoli Nord
al sindacato CONFSAL-UNSA

Si comunichi per opportuna conoscenza

al sig. Presidente della Corte d'Appello